



COMUNE DI AUGUSTA

SETTORE VI- SERVIZI ECOLOGICI E PROTEZIONE CIVILE
2° SERVIZIO – PROTEZIONE CIVILE

Prot.n. _____

Augusta, 28/08/2017

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di pulizia dei canali di smaltimento delle acque piovane.

L'Amministrazione Comunale di Augusta intende dare corso ad una indagine di mercato finalizzata alla individuazione di un operatore economico, in possesso dei requisiti di legge per l'affidamento, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e successive mm.ii., del servizio in oggetto e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e successive mm.ii.

- 1) **OGGETTO:** Affidamento del servizio di pulizia dei canali di smaltimento delle acque piovane.
2) **ENTE APPALTANTE:** Comune di Augusta – Via Principe Umberto n.89 – 96011 Augusta (SR) – sito internet : www.comunediaugusta.it
Settore proponente : VI Settore – Servizi Ecologici e Protezione Civile – C.da Balate - SP1 Augusta-Brucoli – **Recapito telefonico :** 0931/980111;
e_mail : info@comunediaugusta.it
PEC : protocollocomunediaugusta@pec.it
Responsabile del Procedimento : Ing. Edoardo Pedalino

3) **LUOGO, DESCRIZIONE:**

- 3.1 Luogo della prestazione: Canali adiacenti la SS 193 e la S.P. 61 e canaletta di Via delle Saline
3.2 Descrizione dell'incarico: Interventi di pulizia dei canali adiacenti la SS 193 (Da adiacenze impianto distributore carburanti Esso e fino rotatoria per Bruccoli – ved. Allegato Planimetrico), la S.P. 61 (da incrocio di Via S. Elena ad inizio tratto canale con copertura in lastre in c.a.- ved. Allegato planimetrico) e la canaletta di Via delle Saline (tratto adiacente la linea ferroviaria- ved. Allegato planimetrico) con mezzi e personale idoneo atti allo scopo, prelievo dei materiali di risulta, trasporto e smaltimento presso idonea discarica;

4) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** ai sensi dell'art.95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 e successive mm.ii., il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello del minor prezzo.

5) **DURATA ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE :** 7 giorni lavorativi

6) **PRESTAZIONE:** pulizia dei canali di smaltimento delle acque piovane, compreso decespugliamento degli argini invasi da erbe, piante, arbusti e vegetazione in genere, con l'utilizzo di mezzi meccanici e/o a mano mediante l'utilizzo di decespugliatori, rimozione, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata di tutto il materiale assimilabile non pericoloso ed eseguito dalla sede stradale in presenza di traffico continuo, compresa idonea segnaletica per consentire la circolazione in sensi unici alternati, oneri per la sicurezza inclusi.

7) **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE:**

7.1) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione della documentazione:

La richiesta con la documentazione allegata dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del giorno 15/09/2017 all'Ufficio Protocollo del Comune di Augusta sito in Piazza D'Astorga n.10, che ne rilascerà - a richiesta - apposita ricevuta e ai fini del predetto termine; farà fede unicamente il timbro di protocollo di ingresso. I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, il numero di partita IVA, numero di fax, indirizzo di posta elettronica certificata, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e

COMUNE DI AUGUSTA
Comune di Augusta
Protocollo N.0050287/2017 del 28/08/2017

all'ora dell'espletamento della medesima. Non verranno presi in considerazione i plichi recanti un indirizzo diverso o fatti pervenire oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella BUSTA A - "Documentazione" devono essere inseriti i seguenti documenti:

- **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** (*Modello allegato*) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore legale del rappresentante.

- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, con la quale il concorrente dichiara:

- di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria attinente l'oggetto della gara, precisando: la forma giuridica; numero e data di iscrizione; elenco dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza;

- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato e nel presente Bando;

- di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove devono essere eseguiti i lavori;

- di avere perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- di autorizzare il Comune di Augusta di utilizzare l'indirizzo PEC (indicandolo) per la notifica di tutte le comunicazioni di legge inerenti l'appalto in oggetto;

- di accettare incondizionatamente, in caso di aggiudicazione, tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, con la quale il concorrente dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, con particolare riferimento:

1. Ai sensi dell'art. 80, comma 1, l'inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 - bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 - bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 - quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80, comma 1, lettera a);

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 - ter, 319 - quater, 320, 321, 322, 322 - bis, 346 - bis, 353, 353 - bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile (art. 80, comma 1, lettera b);
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (art. 80, comma 1, lettera c);
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80, comma 1, lettera d);
- e) delitti di cui agli artt. 648 - bis, 648 - ter e 648 - ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (art. 80, comma 1, lettera e);
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80, comma 1, lettera f);
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80, comma 1, lettera g);

Se presenti condanne, il concorrente deve indicare, a pena di esclusione, tutte le sentenze di condanna definitive, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale emessi nei propri confronti e con riguardo ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del Codice.

2. Ai sensi dell'art. 80, comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n° 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

(Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del citato D.Lgs. n° 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia).

3. ai sensi dell'art. 80, comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n° 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

4. ai sensi dell'art. 80, comma 5:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice;

b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del Codice;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, quali:

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;

- il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) di non determinare, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Codice;
- e) di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Codice;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (Responsabilità amministrativa delle società e degli Enti) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- f-bis) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico)
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale - L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi dell'art. 80, comma 3:

L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati oppure dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

Per quanto non specificatamente previsto nelle suddette dichiarazioni, valgono tutte le disposizioni previste dall'art. 80 del Codice.

La BUSTA "B" - Offerta Economica (Modello allegato) deve contenere una dichiarazione sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore.

Detta dichiarazione deve indicare:

- L'offerta economica espressa in cifre e lettere, con due sole cifre decimali, per l'espletamento del servizio. (in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale l'indicazione in lettere);

- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, nell'offerta devono essere indicati, a pena di esclusione:
- i propri costi della manodopera;
 - gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

La dichiarazione deve essere **in regola con l'imposta di bollo** vigente e l'eventuale inosservanza, sia totale sia parziale, non comporta l'esclusione della gara ma l'inoltro per la regolarizzazione all'Agenda delle Entrate, competente per territorio, riferito alla sede dell'impresa.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura in originale o copia conforme all'originale.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente indagine di mercato:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni, **a pena di esclusione**, dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- ai fini dell'ammissibilità del concorrente, saranno considerate soltanto le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente Disciplinare.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme contenute nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n° 50, le cui disposizioni prevalgono sulle eventuali clausole difformi.

8) FINANZIAMENTO: il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Ai fini dell'invio di tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni relative alla presente procedura, tra la Stazione Appaltante e gli Operatori Economici, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente.

La presente indagine di mercato non è impegnativa per l'Amministrazione Comunale.

Augusta, 28/08/2017



Responsabile del Settore
Ing. Edoardo PEDALINO